

2. LE PROCEDURE ATTIVATE PER LA COSTRUZIONE DEL PDZ

2.1. La struttura gestionale del Piano di Zona

Nell'approcciarsi al compito di realizzazione del piano di zona, l'ambito urbano ha in prima battuta ritenuto di definire la struttura gestionale sia tecnica che politica su cui poggiare tutta l'attività di costruzione del piano andando a configurare il sottorappresentato assetto.

Tavolo Politico

Coincidente con l'Assemblea dei Sindaci, è il soggetto politico di riferimento dell'intero processo programmatico. Individua al proprio interno, per ogni tavolo di area, un componente dedicato al coordinamento politico dello stesso.

I membri del tavolo politico sono altresì responsabili delle convocazioni delle assemblee comunali nei rispettivi Comuni.

Funzioni:

- definisce l'ampiezza del processo programmatico
- stabilisce gli obiettivi e le priorità del piano
- individua i momenti e modalità di partecipazione e informazione dei cittadini e delle formazioni sociali
- individua i punti di sviluppo per aree di intervento,
- dispone l'allocazione delle risorse
- esamina e approva la proposta di Piano di Zona
- individua strumenti di valutazione dei risultati
- stabilisce la nomina del tavolo tecnico

Tavolo Di Coordinamento Tecnico-Politico

Composto da:

- Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni
- Referenti Tecnici dei tavoli tematici,

- Il Direttore del Settore Politiche Sociali del Comune di Pordenone
- Il Direttore del Distretto Sanitario di Pordenone
- Un Rappresentante dell'Ufficio Programmazione Sociale della Provincia di Pordenone
- Un referente dell'Ufficio di Piano

Funzioni:

- supporta il tavolo politico nello svolgimento delle sue funzioni
- assume responsabilità gestionali tese ad attuare i programmi definiti dall'assemblea su proposta del tavolo politico
- individua i soggetti da coinvolgere nei tavoli tematici
- supporta l'individuazione dei punti di forza e di debolezza nonché dei punti di sviluppo per aree di intervento, come previsto dal Piano nazionale
- formula proposte al tavolo politico
- collabora all'individuazione degli strumenti di valutazione dei risultati
- coordina i tavoli tematici di area

Ufficio Di Piano

L'Ufficio di Piano è l'unità di staff che ha il compito di supportare operativamente il Tavolo di coordinamento tecnico-politico e il Tavolo politico. Si rapporta all'omologa unità di staff prevista per la predisposizione del PAT.

Funzioni:

- predispone la raccolta e l'analisi dei dati necessari per avere una base conoscitiva della realtà territoriale dell'Ambito;
- provvede all'aggiornamento statistico del profilo di comunità;
- attiva e gestisce il sistema informativo di Ambito (costituzione ed aggiornamento di data base integrati e dinamici per il settore sociale);
- coadiuva il Responsabile nella predisposizione di protocolli d'intesa;
- elabora la bozza del Piano di Zona sulla base degli obiettivi e delle priorità scelte dall'assemblea e dei contributi dei tavoli di area
- elabora la relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano;
- attua il monitoraggio dei progetti attivati con il PdZ, compresi gli aspetti di valutazione della efficacia perseguita, rispetto agli esiti ipotizzati;

- svolge attività di coordinamento fra i vari programmi e i progetti, i relativi reporting e le attività di monitoraggio;
- favorisce il mantenimento dei rapporti nei gruppi di concertazione.

L'Ufficio di piano svolge altresì attività inserite nel processo amministrativo, quali:

- predisposizione di documentazione e supporto per i progetti e per la loro gestione (reporting di utenza e di spesa, e di attività)
- coordinamento e gestione dei flussi di finanziamento con attivazione e gestione di risorse afferenti al PdZ, anche provenienti da altre risorse nazionali, regionali, locali, o comunitarie;

La composizione dell'Ufficio di piano, prevede le seguenti figure e competenze professionali:

Un'unità amministrativa con conoscenze ed esperienze in campo contabile, sulle procedure di affidamento dei servizi,

Punto Monitor: una figura professionale assunta per effettuare raccolta e aggiornamento dei dati per la costruzione della base conoscitiva, gestione operativa del sistema informativo sociale, monitoraggio dei progetti avviati

Il responsabile che risponde del funzionamento dell'Ufficio di Piano.

All'ufficio si aggiunge un unità amministrativa addetta all'attività di segreteria

Tavoli Di Area

Sono tavoli di lavoro attivati per garantire a tutti gli attori sociali del territorio (pubblici e privati istituzionali e non) la possibilità di partecipare con idee e dati alla fase di programmazione e di concorrere alle scelte e alla realizzazione delle stesse mettendo in rete responsabilità e risorse.

Funzioni:

1. contribuiscono alla costruzione della base conoscitiva e alla diagnosi sociale del territorio, in quanto riconosciuti portatori di saperi, esperienze, competenze, utili per fotografare il profilo della comunità;
2. concorrono ad individuare i punti di forza e di debolezza nonché i punti di sviluppo per aree di intervento,
3. partecipano all'individuazione degli obiettivi e delle priorità del PDZ;

Criteria per l'individuazione dei componenti dei tavoli di area

L'Assemblea dei Sindaci ha provveduto a definire alcuni criteri operativi per la costituzione dei tavoli di area:

- Mandato tecnico al coordinamento del tavolo di individuare in maniera appropriata i vari interlocutori istituzionali.
- Presenza di componenti di provenienza sanitaria dell'A.S.S. n.6, in ragione della coincidenza organizzativa dei lavori sul Pat/pdz
- Composizione numerica dei tavoli inizialmente rappresentativa di una pluralità di soggetti.
- Processo aperto di composizione del tavolo tematico a seguito dell'individuazione di specifiche competenze richieste
- Partecipazione del III° Settore circoscritta in prevalenza a soggetti che hanno consolidato e strutturato rapporti con singoli Comuni, con l'A.S.S. n.6 e con l'Ambito Urbano 6.5.
- Individuazione di organismi di massima rappresentanza territoriale
- Presenza di organismi professionali ed anche singoli professionisti con caratteristiche d'interesse appropriate alle tematiche d'area.
- Equilibrio rappresentativo tra organismi del volontariato e della cooperazione sociale.
- Invito alla componente del III° Settore di definire quadri di delega a componenti di rappresentanza.

Sono andati pertanto configurandosi diversi "attori" del processo con ruoli e compiti differenziati. che si rappresentano nel quadro di seguito riportato:

Attore: SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

RAPPRESENTATO DA	LUOGO DI PARTECIPAZIONE	RESPONSABILITA' ATTRIBUITE
Responsabile del Servizio Sociale	Tavolo Politico	Garantisce il raccordo tra tavoli tecnici e tavolo politico aggiornando quest'ultimo sull'evoluzione dei lavori e trasferendo ai primi le indicazioni politiche

	Tavolo di Coordinamento o Tecnico-Politico	Coordina con il Presidente dell'Assemblea il tavolo tecnico-politico nel governo del processo per la costruzione dei piani di zona
	Tavolo provinciale	In collaborazione con il responsabile del distretto coordina l'attività dell'ambito-distretto con quella degli altri ambiti provinciali
Referenti dei servizi comunali o loro delegati	Tavolo di Coordinamento o Tecnico-Politico	Collaborano alla definizione delle proposte di intervento sulla base delle loro specifiche competenze e preferibilmente assumono il coordinamento di tavoli tematici
	Tavolo di Area	Attivano i processi per la definizione della base conoscitiva e garantiscono il raccordo tra il tavolo di coordinamento e quelli di area
	Assemblee di partecipazione locale	Coordinano con il referente politico designato dall'Assemblea dei Sindaci, le assemblee di partecipazione locale di area
Assistenti Sociali	Tavolo di Area	Partecipano alla definizione degli obiettivi e priorità in base alle loro competenze. Coordinano tavoli di sub area
	Assemblee di partecipazione locale	Partecipano alle assemblee di partecipazione locali come testimoni qualificati del territorio

Attore: COMUNE CAPOFILIA: PORDENONE

RAPPRESENTATO DA	LUOGO DI PARTECIPAZIONE	RESPONSABILITA' ATTRIBUITE
Direttore del settore Politiche Sociali dell'Ente Gestore	Tavolo di Coordinamento o Tecnico-politico	Supporta il tavolo tecnico nella definizione delle corrette procedure sotto il profilo giuridico-amministrativo per la predisposizione e l'avvio del piano di zona e la conseguente allocazione delle risorse
	Gruppo Regionale di supporto alla Conferenza dei Sindaci	Partecipa al gruppo regionale e mantiene i collegamenti tra questo e il tavolo di coordinamento

Attore: COMUNI DELL'AMBITO (ASSEMBLEA DEI SINDACI)

RAPPRESENTATO DA	LUOGO DI PARTECIPAZIONE	RESPONSABILITA' ATTRIBUITE
Presidente	Tavolo Politico	Presiede il tavolo politico
	Tavolo Tecnico-Politico	Coordina con il Responsabile Tecnico Amministrativo dell'Ambito il tavolo tecnico-politico nel governo del processo per la costruzione dei piani di zona
Sindaci o loro delegati	Tavolo Politico	Definiscono le strategie generali di intervento e individuano un rappresentante per ciascun tavolo di area
	Tavolo Tecnico Politico	Partecipano ai lavori del coordinamento in quanto co-conduttori con i tecnici ai tavoli di area
	Tavoli di Area	Assumono la presidenza del tavolo e lo coordinano con i tecnici designati
	Assemblee di partecipazione locale	Convocano, presiedono e partecipano alle assemblee di partecipazione locale rivolte alla cittadinanza come interpreti della comunità

Attore: ASS 6 " FRIULI OCCIDENTALE"

RAPPRESENTATO DA	LUOGO DI PARTECIPAZIONE	RESPONSABILITA' ATTRIBUITE
Direttore del Distretto Sanitario	Tavolo Tecnico-Politico	Contribuisce all'integrazione delle politiche sanitarie con quelle sociali
	Tavolo Provinciale	In collaborazione con il Responsabile Tecnico-Amministrativo dell'Ambito coordina l'attività dell'ambito-distretto con quella degli altri ambiti provinciali
Coordinatore Socio Sanitario	Tavolo tecnico-politico	Contribuisce all'integrazione delle politiche sanitarie con quelle sociali
	Tavolo Provinciale	Coordina l'attività degli ambiti-distretti con quella dell'Azienda Sanitaria

Responsabili e referenti dei Servizi Sanitari	Tavoli di Area	Contribuiscono alla costruzione della base conoscitiva, all'individuazione degli obiettivi e delle priorità d'intervento
Direttore Generale	Tavolo provinciale	Presenta il PAT nella parte omogenea per tutti gli ambiti alla presenza anche della rappresentanza dei sindaci

Attore: PROVINCIA DI PORDENONE

RAPPRESENTATO DA	LUOGO DI PARTECIPAZIONE	RESPONSABILITA' ATTRIBUITE
Staff di direzione del Servizio Programmazione	Tavolo di Coordinamento	Contribuisce alla costruzione della base conoscitiva e comparativa del territorio attraverso una lettura sovra-distrettuale e favorisce le connessioni con i programmi provinciali nei progetti di area raccordando anche le risorse provinciali con i progetti del pdz

Attore: ALTRI ATTORI: TERZO SETTORE, SCUOLE, ECC..

RAPPRESENTATO DA	LUOGO DI PARTECIPAZIONE	RESPONSABILITA' ATTRIBUITE
Rappresentanti Legali o loro delegatiii	Tavoli di Area	Collaborano all'individuazione della lettura dei punti di forza e debolezza del territorio supportando il tavolo tecnico- politico nella scelta degli obiettivi e priorità di intervento alla prima ipotesi di costruzione progettuale
Membri	Assemblee di partecipazione locale	Partecipano ai tavoli tematici

2.2. Il percorso di concertazione e di programmazione partecipata

Nel dare avvio ai lavori si è tenuto conto delle indicazioni di cui alla delibera di Giunta regionale n. 3236/2004, sviluppando un percorso a complessità crescente che di seguito si riporta:

In prima battuta è stato istituito l'Ufficio di Piano definendone compiti e attività (assemblee dei Sindaci del 06/07/2004, 17/09/2004, 20/10/2004)

Composizione Ufficio di piano, operativo dall'1.11.2004:

NOMINATIVO	FUNZIONE	TELEFONO	E-MAIL
Paolo Villarecci	referente ufficio di Piano	0434. 392.632	paolo.villarecci@comune.pordenone.it
Flavia Pecorari	referente Punto Monitor	0434.392.645	flavia.pecorari@comune.pordenone.it
Monica Portello	Segreteria d'Ambito	0434.392.645	monica.portello@comune.pordenone.it
Tiziano Burighel	Informatizzazione e contabile	0434. 392.632	tiziano.burighel@comune.pordenone.it

Operatori e Amministratori hanno quindi partecipato alla *formazione* proposta dalla regione trovando in essa un utile catalizzatore delle conoscenze e dei linguaggi . Altre opportunità che l'ambito ha ritenuto importanti per l'informazione e la formazione attinente alle conoscenze propedeutiche all'attività che si sarebbe dovuta svolgere, di seguito si elencano:

12/02/2005 - Partecipazione attiva e promozione del convegno "Cooprogettazione e coesione sociale - Nuovi attori e nuove risorse indispensabili per i Piani di Zona nel territorio pordenonese (Progetto Equal FVG "Nexus")

12/04/2005, su iniziativa del Comune capofila, si è svolto un incontro con i rappresentanti del terzo settore (circa sessanta le organizzazioni convenute) per discutere di tempi, metodi, contributi e ruolo del Terzo settore nella costruzione del Piano di Zona.

Inoltre, con caratteri di supporto informativo:

- E' stata predisposta e distribuita una sintesi delle Linee Guida regionali
- E stato curato in Cd-Rom informativo sui Piani di Zona. Il materiale (oltre 100 Mb di documenti) è stato messo a disposizione della componente politica rappresentata in Conferenza dei Sindaci, degli attori interni ed esterni ai Comuni e di altre istituzioni pubbliche, dei soggetti rappresentanti il Terzo settore e la Cittadinanza, di tutti coloro che, attraverso l'apporto di risorse tecniche, culturali, metodologiche ed economiche sono coinvolti e responsabilizzati nella realizzazione, gestione e fruizione del Piano di Zona dell'ambito urbano 6.5

Sono stati definiti gli organismi di regia ed indirizzo del processo

pianificatorio precedentemente indicati (Assemblea dei Sindaci del 16.2.2005, 4.3.2005 e 24.3.2005) che coadiuvano l'Assemblea dei Sindaci.

Composizione Tavolo di Coordinamento Tecnico Politico

NOMINATIVO	INCARICO	COMUNE/ENTE
Romano Bottosso	Ass. Servizi Sociali Pordenone Cordenons – Resp. Politico Tavolo Tematico Disagio e Marginalità sociale	Comune di Cordenons
Thierry Da Ros	Ass. Servizi Sociali Porcia – Resp. Politico Tavolo Tematico Salute Mentale	Comune di Porcia
Emanuela Naibo	Ass. Servizi Sociali Roveredo in Piano – Resp. Politico Tavolo Tematico Anziani	Comune di Roveredo in Piano
Adeodato Ortez	Cons. Comunale di Pordenone – Resp. Politico Tavolo Tematico Minori e Famiglia	Comune di Pordenone
Walter Manzon	Cons. Comunale di Pordenone – Resp. Politico Tavolo Tematico Disabilità	Comune di Pordenone
Maria Giordana Panegos	Cons Comunale di Pordenone – Resp. Politico Tavolo Tematico Dipendenze	Comune di Pordenone
Carlo Gardenal	Resp. Tecnico Tavolo Tematico Salute Mentale	Comune di Porcia
Lucilla Moro	Resp. Tecnico Tavolo Tematico Disagio e Marginalità sociale	Comune di Cordenons
Daniela Cester	Resp. Tecnico Tavolo Tematico Anziani	Comune di Pordenone
Patrizia Corazza	Resp. Tecnico Tavolo Tematico Minori e Famiglia	Comune di Pordenone
Michela Ulian	Resp. Tecnico Tavolo Tematico Disabilità	Comune di Pordenone
Valentino Pivetta	Resp. Tecnico Tavolo Tematico Dipendenze	Comune di Pordenone
Miralda Lisetto	Responsabile Tecnico Amministrativo SSC	Ambito Urbano 6.5
Paolo Villarecci	Referente Ufficio di Piano	Ambito Urbano 6.5

C. Giulio De Gregorio	Direttore Distretto	Ass. n. 6 - Distretto Urbano
-----------------------	---------------------	------------------------------

Date e temi degli incontri del gruppo di coordinamento tecnico politico

03/05/2005	Verifica del lavoro avviato ai Tavoli per il Piano di Zona e programma di lavoro
13/06/2005	PAT/PDZ - Presentazione e valutazione dei risultati della prima fase di lavoro
25/07/2005	Aggiornamento sull'elaborazione del PAT - Programma delle Attività Territoriali
01/07/2005	Patto Scuola Integrata e suo recepimento nel PdZ
22/09/2005	Esame schede progetto – prima visione
28/09/2005	Esame schede progetto – schede azioni di sistema
03/11/2005	Esame schede progetto – schede d'area tematica

Tavoli tematici

Sono state individuate le aree tematiche su cui articolare il piano, i loro coordinatori e gli obiettivi generali da raggiungere (L'Assemblea individua i responsabili politici e tecnici, e formula il calendario d'avvio dei tavoli il 24.3.2005):

DIPENDENZE

Resp. Politico: Cons. Com. Maria Giordana Panegos (Pordenone)

Resp. Tecnico: Valentino Pivetta (PN)

14 aprile ore 18.00 a Pordenone, c/o Settore Politiche Sociali Via di S. Quirino 5

SALUTE MENTALE

Resp. Politico: Ass.re Thierry Da Ros (Porcia)

Resp. Tecnico: Carlo Gardenal (Porcia)

15 aprile ore 18.00 a Porcia, Centro Socio Assistenziale, Via delle Risorgive 3

DISABILITA'

Resp. Politico: Cons. Com. Walter Manzoni (Pordenone)

Resp. Tecnico: Michela Ulian (Pordenone)

19 aprile ore 18.00 a Pordenone, località Torre, Casa Serena - Sala Riunioni, Via Revedole 88

ANZIANI

Resp. Politico: Ass.re Emanuela Naibo (Roveredo in Piano)

Resp. Tecnico: Daniela Cester(Pordenone)

20 aprile ore 18.00 a Roveredo in Piano, Sala ex Biblioteca Via Carducci 13

MINORI e FAMIGLIA

Resp. Politico: Cons. Com. Adeodato Ortez (Pordenone)

Resp. Tecnico: Sara Fabbro (S.Quirino) e Patrizia Corazza (Pordenone)

21 aprile ore 18.00 a Pordenone località Torre - Castello di Torre

DISAGIO e MARGINALITA' SOCIALE

Resp. Politico: Ass.re Romano Bottosso (Cordenons)

Resp. Tecnico: Lucilla Moro (Cordenons)

22 aprile ore 18.00 a Cordenons, Centro Culturale Aldo Moro - Sala APPI, via Traversagna,
4

Vengono inoltre stabiliti i criteri di coinvolgimento del III settore all'interno di ogni tavolo.

Assemblee di Partecipazione Locale

Sono state realizzate assemblee partecipative di area tematica a livello di ambito (vedi tabella sopra riportata).

Si è trattato di assemblee pubbliche a cui sono stati invitati tutti i cittadini che negli ultimi cinque anni hanno operato o in qualità di singoli o in qualità di appartenenti ad organizzazioni del privato nell'area tematica trattata Sono state convocate dal componente locale dell'Assemblea dei Sindaci, designato quale referente dell'area.

La loro funzione principale è stata quella di favorire la comunicazione e la collaborazione al percorso per la costruzione del Piano di Zona tra i cittadini. Esse hanno consentito di individuare tutti gli altri soggetti da coinvolgere attivamente nel processo in corso.

Nel caso specifico si riportano gli elenchi dei soggetti pubblici e privati che hanno collaborato fattivamente al processo e alla produzione del primo piano regolatore del sociale nell'ambito urbano.

SOGGETTI ISTITUZIONALI

GIUSTIZIA	Casa Circondariale di Pordenone Giudice Tutelare Tribunale Minori Tutore Pubblico Minori USSM
FORZE DELL'ORDINE E SICUREZZA	Vigili urbani Polizia di Stato (Poliziotti di Quartiere) Uff. Minori Questura di PN Carabinieri di Quartiere Vigili del Fuoco
PREFETTURA PROVINCIA DI PORDENONE AZIENDA SANITARIA INPS ufficio pensioni	

ALTRI SOGGETTI

ISTRUZIONE	C.tro per l'istruzione e l'orientamento regione FVG - CSA (ex provveditorato) Sc. dell'Infanzia "S. Lucia" Sc. Mat. Borgomeduna Sc. Mat. Torre I° Circolo Pordenone II° Circolo Pordenone III° Circolo Pordenone IV° Circolo Cordenons V° Circolo Porcia Scuola Media (Lozzer) Scuola I.T.S. I.P.S.I.A. Flora I.P.S.I.A. Zanussi I.T.C. Mattiussi I.T.G. Pertini I.T.I.S. Kennedy Ist. Don Bosco Ist. Parini Ist. Vendramini Ist.d'Arte Galvani Istituto d'Arte Istituto Flora Liceo Grigoletti Liceo Leopardi e Majorana Consorzio Universitario Pordenone Università della terza età
ATAP ATER	
OSPEDALI /CASE DI CURA	Azienda ospedaliera S.Maria degli Angeli - Reparto II e III medicina e pronto soccorso Policlinico S. Giorgio
CASE DI RIPOSO	Casa di Riposo Cordenons Casa di Riposo S.Quirino Casa di riposo di Pordenone - Casa Serena Casa Umberto I
CRI	
OO.SS.	CGIL CISL

	UIL UIL pensionati
ENTI DI FORMAZIONE	CIVIFORM Cividale ENAIIP IAL

Italia Lavoro - Sportello Badanti
Ordine Degli Architetti

TERZO SETTORE

"Alcolisti Anonimi" -
"Lilliput" S.C.a.R.L. -
"NPS" Italia Onlus -
A.C.A.T. Centro -
A.C.A.T. Nord -
A.D.A.
A.G.A.T. -
A.I.S.M.
A.N.F.F.A.S. -
ACLI -
AGE -
AGESC -
AGESCI
AIFA
AITSAM -
AMICI DEL CUORE "D.ZANUTTINI"
ANCHE NOI A CAVALLO
ANLA
ARCI Dep Giordani -
ARDI (Sovrappeso)
Ass. "Genitori"
Ass. "Giulia"
Ass. "Padri separati"
Ass. "Puntodialogo"
Ass. "S. Vincenzo de Paoli"
Ass. Cittadini e Anziani di Torre
Ass. Culturale "Ortoteatro"
Ass. di volont. "Futuro Sereno"
Ass. di volontariato "La Ginestra"
Ass. di volontariato "L'Arcobaleno" Porcia
Ass. di volontariato "L'Arcobaleno" - Pres.
Ass. DOWN
Ass. Nazionale per l'Infanzia
Ass. "Autismo"
Ass. "BAMBI"
Ass. "Centro Aiuto per la Vita"
Ass. "Circolo Aperto L.P.T."
Ass. "Mediatori Culturali"
Ass. "Movimento per la Vita"
Ass. "Pediatri di libera scelta"
Ass. "S. Valentino" Prog. OSPEDALE CREATIVO DEL BAMBINO
Ass.ne familiari, utenti, volontari set per disabili set
Associazione Alzheimer
Associazione mutilati ed invalidi di guerra
Associazione naz mutilati ed invalidi del lavoro
Associazione nazionale alpini sig. Bruno Moro
AUSER
C.tro Formaz. Pn
C.tro per la Salute dei Bamb. e "PROG. MATILDA"
CARITAS
Casa dello studente
Centro sociale anziani Pordenone sud
Cinemazero
Circolo AUSER
Comitato Prov.le Coord.Associazioni Handicappati
Consulta Giovanile

Consultorio Noncello
 Coop. ACLI
 Coop. AGORA'
 Coop. di Solidarietà Familiare
 Coop. FAI
 Coop. ITACA
 Coop. OASI
 Coop. Sociale "IL Giglio"
 Coop."ASCARETTO"
 Coop."FUTURA"
 Coop."Laboratorio scuola"
 Coop."MELARANCIA" -
 Coop."UNIVERSIS"
 Coop.Serv.Noncello
 Eupolis
 Familiari e amici dei Bambini autistici -
 FISM
 Fondazione Bambini e Autismo
 G.A.S.P.E.
 Gruppo ADAO
 Gruppo Ama FUMO
 I Ragazzi della Panchina
 La Nostra famiglia
 Laddes Family
 Ludoteca Pinocchio
 Noi per Loro
 Opera Sacra Famiglia
 Parrocchia di S.Bartolomeo
 Patronato ACLI
 Piccoli Amici
 Punto e Virgola
 rappresentanti dei genitori nel tavolo di coprogettazione
 Scarabeo
 Società operaia di Mutuo Soccorso
 TEMPOSCAMBIO
 Tribunale per i diritti del malato
 UNICEF
 Unione Italiana Ciechi
 VIVER BENE (Sovrappeso)
 Ass. volontari ospedalieri

Sono stati quindi composti i tavoli di lavoro per ogni singola area con la presenza di operatori pubblici sanitari e sociali, del terzo e quarto settore. Sono state individuate tutte le sei aree previste dalle Linee guida regionali. Ogni tavolo ha operato trasversalmente su tutto il territorio dell'Ambito, assumendo in tal senso una precisa delega di responsabilità sia da parte dei tecnici che da parte della componente politica.

Laddove troppo complessi i tavoli sono stati ripartiti in sub tavoli che hanno analizzato parti pre definite delle problematiche riferite all'area considerata.

In particolare il tavolo dell'area minori e famiglia è stato ripartito in tre sub tavoli, così come il tavolo disabilità, e il tavolo anziani in due sub tavoli. Nella tabella che segue si rappresentano questi sub tavoli.

SUB-AREE DI TAVOLI TEMATICI COMPLESSI
Minori e famiglia : Prima infanzia
Minori e famiglia: Età scolare

Minori e famiglia: Adolescenza
Disabilità: percorsi di accompagnamento alla famiglia, dopo di noi, gravi e gravissimi
Disabilità: abitare sociale, accessibilità ai servizi e fruizione della città
Disabilità: scuola, formazione e lavoro
Anziani: domiciliarità
Anziani: residenzialità, semiresidenzialità, RSA, strutture ospedaliere
Disagio e Marginalità sociale: lavoro
Disagio e Marginalità sociale: abitare sociale

E' evidente che in tali aree si è dovuto realizzare un articolato e complesso lavoro di coordinamento che è risultato tanto impegnativo quanto inevitabile dato l'elevato numero di partecipanti al processo.

Nelle schede che seguono si riportano per ogni specifico tavolo gli elenchi dei partecipanti e il numero di incontri realizzati per ognuno.

Composizione dei tavoli tematici e numero di incontri realizzati

Sub Tavolo	PRIMA INFANZIA
Area di riferimento	MINORI E FAMIGLIA
Responsabile politico	Ortez Adeodato Consigliere Comunale del Comune di Pordenone
Responsabile tecnico	Corazza Patrizia Assistente sociale del Comune di Pordenone
Responsabile tecnico	Galli Carlotta Assistente sociale del Comune di Pordenone
Coordinatore tecnico	Moro Emiliana Responsabile Asili Nido Comune di POrdenone
Coordinatore tecnico	Fiorot Michela Assistente sociale Comune di Cordenons
Altri partecipanti	35
Enti o Associazioni partecipanti al Tavolo	
A.S.S. N° 6 - Consultorio familiare	
A.S.S. N° 6 - Servizio Adozioni	
A.S.S. N° 6 - SNPI	
Ambito Urbano 6.5. - Punto Monitor	

Ambito Urbano 6.5. - Ufficio di Piano
Asilo Nido Porcia
Ass. "Genitori" Sc. S.Giorgio
Ass. Bangladesh
Ass. Genitori ACEA
Ass. Voce Donna
Ass."Circolo aperto LPT"
C.tro per la Salute dei Bamb. e "PROG. MATILDA"
Caritas Diocesana di Pordenone
CIATDM
Comitato Gestione Nido
Comune di Porcia
Comune di Roveredo in Piano
Consultorio Noncello
Coop. Marameo
Coop. Quadrifoglio
Coop. Sociale Ascaretto
Coop. Sociale Itaca
Coop. Sociale Laboratorio Scuola
Coop. Sociale Melarancia
Coop. Sociale Universiis
Direzione Didattica II Circolo di Pordenone
FISM
Fondazione Bambini e Autismo
Laddes Family
Ludoteca Pinocchio
Pediatrati di libera scelta
Sc. dell'Infanzia "S. Lucia"
UNICEF

N° incontri: 10 di cui 3 generali congiunti e altri 3 congiunti in gruppo ristretto con gli altri sub tavoli dell'area minori e famiglia

Sub Tavolo	ETA' SCOLARE
Area di riferimento	MINORI E FAMIGLIA
Responsabile politico	Ortez Adeodato Consigliere Comunale del Comune di Pordenone
Responsabile tecnico	Corazza Patrizia Assistente sociale del Comune di Pordenone
Responsabile tecnico	Galli Carlotta Assistente sociale del Comune di Pordenone
Coordinatore tecnico	Parussolo Alessandra - Assistente sociale del Comune di Pordenone
Coordinatore tecnico	Da Dalt Tiziana - Assistente sociale del Comune di Pordenone
Altri partecipanti	30
Enti o Associazioni partecipanti al Tavolo	
A.S.S. N° 6 - Consultorio familiare	
A.S.S. N° 6 - Dip. Prev.	
A.S.S. N° 6 - SNPI	
AGESCI Cordenons	
Ambito Urbano 6.5. - Punto Monitor	
Ambito Urbano 6.5. - Ufficio di Piano	
Ass. ACEA	
Ass. Culturale "Ortoteatro"	
Ass. Lombardo Radice	
Ass. Scarabeo	
Ass. Voce Donna	
Associazione Piccoli Amici	
Caritas Diocesana di Pordenone	
Comune di Porcia	
Comune di Pordenone - Ass.to Pubblica Istruzione	
Comune di Roveredo in Piano	

Consultorio Noncello
Coop. Sociale Ascaretto
Coop. Sociale Itaca
Coop. Sociale Laboratorio Scuola
Direzione Didattica I Circolo di Pordenone
Direzione Didattico III Circolo di Pordenone
Fondazione Bambini e Autismo
G.A.S.P.E.
La Nostra Famiglia
Laddes Family
Progetto Giovani di Cordenons
Scuola Media "Lozer"
Uff. Minori Questura di PN

N° incontri: 11 di cui 3 generali congiunti e altri 3 congiunti in gruppo ristretto con gli altri sub tavoli dell'area minori e famiglia

Sub Tavolo	ADOLESCENZA
Area di riferimento	MINORI E FAMIGLIA
Responsabile politico	Ortez Adeodato Consigliere Comunale del Comune di Pordenone
Responsabile tecnico	Corazza Patrizia Assistente sociale del Comune di Pordenone
Responsabile tecnico	Galli Carlotta Assistente sociale del Comune di Pordenone
Coordinatore tecnico	Miniutti Donatella Assistente sociale del Comune di Pordenone
Coordinatore tecnico	Conte Luisa Resp. Progetto Giovani del Comune di Pordenone
Altri partecipanti	31
Enti o Associazioni partecipanti al Tavolo	
A.S.S. N° 6 - Consultorio Familiare	
A.S.S. N° 6 - DSM	

A.S.S. N° 6 - SNPI
AGESCI Cordenons
AGESCI Pordenone
Ambito Urbano 6.5. - Punto Monitor
Ambito Urbano 6.5. - Ufficio di Piano
Ass. "Genitori" Sc. S.Giorgio
Ass. "Puntodialogo"
Ass. ACEA
Centro per l'istruzione e l'orientamento FVG
Comune di Cordenons
Comune di Porcia
Comune di Pordenone
Comune di Roveredo in Piano
Consulta Provinciale degli Studenti
Consultorio Noncello
Coop. Sociale Ascaretto
Coop. Sociale FAI
Coop. Sociale Itaca
Coop. Sociale Laboratorio Scuola
Fondazione Bambini e Autismo
G.A.S.P.E.
I.S.A. Cordenons
Liceo Scientifico Grigoletti
Pediatrati di libera scelta
Progetto Giovani di Cordenons
Promecom - CCIAA
Questura di Pordenone
USSM - Dip. Giustizia Minorile

N° incontri: 11 di cui 3 generali congiunti e altri 3 congiunti in gruppo ristretto con gli altri sub tavoli dell'area minori e famiglia

Sub Tavolo	PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA FAMIGLIA, DOPO DI NOI, GRAVI E GRAVISSIMI
Area di riferimento	DISABILITA'
Responsabile politico	Manzon Walter Consigliere Comunale del Comune di Pordenone
Responsabile tecnico	Ulian Michela , in seguito Lisetto Miralda Coordinatore SSC
Altri partecipanti	29
Enti o Associazioni partecipanti al Tavolo	
A.I.T.Sa.M.	
A.N.F.F.A.S. - Gino Locatelli	
A.S.S. N° 6 - Dip. Prev.	
A.S.S. N° 6 - Distretto Sanitario	
A.S.S. N° 6 - DSM	
A.S.S. N° 6 - DSS.	
A.S.S. N° 6 - SNPI	
Ambito Urbano 6.5 - Segeteria	
Ambito Urbano 6.5. - Ufficio di Piano	
Ass SET Servizio Territoriale Educativo - Villaggio del Fanciullo	
Associazione DOWN F.V.G.	
Associazione Futuro Sereno	
CISL	
Comune di Cordenons	
Comune di Porcia	
Consulta Regionale Disabili FVG	
Coop. Sociale FAI	
Coop. Sociale Il Giglio	
Coop. Sociale Lilliput	
Coordinatore Tecnico Amministrativi Servizio Sociale dei Comuni	
Fondazione Bambini e Autismo	
Italia Lavoro - Sportello Badandi	

La Nostra Famiglia
Rappresentante Genitori

N° incontri: 7 di cui 2 congiunti con gli altri sub tavoli dell'area disabilità

Sub Tavolo	ABITARE SOCIALE, ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI E FRUIZIONE DELLA CITTÀ
Area di riferimento	DISABILITA'
Responsabile politico	Manzon Walter Consigliere Comunale del Comune di Pordenone
Responsabile tecnico	Uljan Michela , in seguito Lisetto Miralda Coordinatore SSC
Altri partecipanti	21
Enti o Associazioni partecipanti al Tavolo	
A.I.T.Sa.M.	
A.S.S. N° 6 - Dip. Prev.	
A.S.S. N° 6 - DSM	
A.S.S. N° 6 - DSS.	
Ambito Urbano 6.5 - Segeteria	
Ambito Urbano 6.5. - Ufficio di Piano	
Ass SET Servizio Territoriale Educativo	
Associazione emodializzati	
ATAP	
Auser - Provinciale	
Azienda ospedaliera S.M degli Angeli	
CGIL - SPI	
Comune di Porcia - LL.PP	
Comune di Pordenone - LL.PP	
Comune di Roveredo in Piano - LL.PP	
Coop. Sociale ACLI	
Coop. Sociale Il Giglio	
Coop.Sociale di Solidarietà Familiare	
Ordine Architetti P.P.C.	

Servizio Sociale dei Comuni
Vigili del Fuoco

N° incontri: 6 di cui 2 congiunti con gli altri sub tavoli dell'area disabilità

Sub Tavolo	SCUOLA, FORMAZIONE E LAVORO
Area di riferimento	DISABILITA'
Responsabile politico	Manzon Walter Consigliere Comunale del Comune di Pordenone
Responsabile tecnico	Ulian Michela , in seguito Lisetto Miralda Coordinatore SSC
Altri partecipanti	25
Enti o Associazioni partecipanti al Tavolo	
A.S.S. 6 - SIL	
A.S.S. N° 6 - DSS.	
A.S.S. N° 6 - SNPI	
Ambito Urbano 6.5 - Segeteria	
Ambito Urbano 6.5. - Ufficio di Piano	
Ass. Familiari e Amici Fondazione Bambini e Autismo	
Comune di Porcia	
Comune di Roveredo in Piano	
Coop. Sociale ACLI	
Coop. Sociale Itaca	
Coop. Sociale Laboratorio Scuola	
Coop. Sociale Universiis	
Coop.Sociale di Solidarietà Familiare	
Direzione Didattica di Porcia e Roveredo in P	
Direzione Didattica II Circolo di Pordenone	
Fondazione Bambini e Autismo	
I.P.S.I.A. Zanussi	
IAL FVG	
Scuola "Centro Storico"	

La Nostra Famiglia
Opera Sacra Famiglia - Villaggio del Fanciullo
Servizio Sociale dei Comuni
Unione Italiana Ciechi

N° incontri: 6 di cui 2 congiunti con gli altri sub tavoli dell'area disabilità

Sub Tavolo	DOMICILIARITÀ
Sub Tavolo	RESIDENZIALITÀ, SEMIRESIDENZIALITÀ, RSA, STRUTTURE OSPEDALIERE
Area di riferimento	ANZIANI
Responsabile politico	Naibo Emanuela Assessore Politiche sociali Comune di Roveredo di Piano
Responsabile tecnico	Cester Daniela Assistente sociale Comune di Pordenone
Altri partecipanti	36

Enti o Associazioni partecipanti al Tavolo

A.S.S. N° 6 - Dip. Prev.
A.S.S. N° 6 - Distretto Sanitario
A.S.S. N° 6 - DSM
AIFA
Ambito Urbano 6.5. - Ufficio di Piano
Amici del Cuore "D..Zanuttini"
ANLA
Ass. di volontariato "L'Arcobaleno"
Associazione Tempo Scambio
Auser - Provinciale
Auser - Roveredo in Piano
Azienda Ospedaliera S.M degli Angeli
Caritas Diocesana di Pordenone
Caritas Diocesana di Roveredo in Piano
Casa di Riposo Cordenons
Casa di Riposo S.Quirino

Casa di Riposo Umberto I
Casa Serena
Centro Diurno di Porcia
CGIL - SPI
CISL
Comune di Cordenons
Comune di Porcia
Comune di Pordenone
Coop. Sociale ACLI
Coop. Sociale FAI
Coop. Sociale Itaca
Italia Lavoro - Sportello Badandi
Policlinico S. Giorgio - Rep Lungodegenze
S.Vincenzo de Paoli
Tribunale per i diritti del malato
UIL pensionati

N° incontri 7

I due sottotavoli hanno lavorato in parte disgiuntamente ed in parte congiuntamente, per questo motivo vengono qui riuniti in un unico quadro rappresentativo

Denominazione Tavolo	SALUTE MENTALE
Area di riferimento	DIPENDENZE E SALUTE MENTALE
Responsabile politico	Da Ros Thierry Assessore Politiche Sociali Comune di Porcia
Responsabile tecnico	Gardenal Carlo Assistente sociale Comune di Porcia
Altri partecipanti	27
Enti o Associazioni partecipanti al Tavolo	
A.S.S. N° 6 - Dip. Dip	
A.S.S. N° 6 - Distretto Sanitario	

A.S.S. N° 6 - DSM
A.S.S. N° 6 - DSS.
A.S.S. N° 6 - SNPI
AITSAM
Ambito Urbano 6.5. - Ufficio di Piano
Caritas Diocesana di Pordenone
CISL
CISL Pensionati
Comune di Cordenons
Comune di Pordenone
Comune di Pordenone - Resp. Tecnico
Comune di Roveredo in Piano
Coop. Servive Noncello
Coop. Sociale ACLI
Coop. Sociale FAI
Coop. Sociale Itaca
Coop.Sociale L'Agorà
Fondazione Bambini e Autismo
G.A.S.P.E.
Ministero Giustizia – Giudice Tutelare

N° incontri: 9 di cui 2 con Utenti e Familiari

Denominazione Tavolo	DIPENDENZE
Area di riferimento	DIPENDENZE E SALUTE MENTALE
Responsabile politico	Panegos Maria Giordana Consigliere Comunale Comune di Pordenone
Responsabile tecnico	Pivetta Valentino Assistente sociale Comune di Pordenone
Altri partecipanti	39
Enti o Associazioni partecipanti al Tavolo	
A.C.A.T. Pordenone Centro	

A.C.A.T. Pordenone Nord
A.S.S. N° 6 - Dip. Dip
A.S.S. N° 6 - Dip. Prevenzione
A.S.S. N° 6 - DSM
Alcolisti Anonimi
Ambito Urbano 6.5 - Ufficio di Piano
Ass. "Giulia"
Ass. "S.Vincenzo"
Centro Formazione Pordenone CFP
CISL
Comune di Cordenons
Comune di Porcia
Comune di Pordenone
Comune di Pordenone - Polizia Municipale
Comune di Pordenone - Progetto Giovani
Comune di Roveredo in Piano
Coop. FAI
Coop. ITACA
Coop.Serv.Noncello
Gruppo ADAO
I Ragazzi della Panchina
I.P.S.I.A. Zanussi
I.T.G. Pertini
I.T.I.S. Kennedy
Liceo Grigoletti
Liceo Leopardi e Majorana
Ministero Giustizia - Casa Circondariale di Pordenone
NPS Italia Onlus
Prefettura di Pordenone

Questura di Pordenone
Rappresentante Genitore
S.Vincenzo de Paoli

N° incontri: 8

Sub Tavolo	LAVORO
Sub tavolo	ABITARE SOCIALE
Area di riferimento	DISAGIO E MARGINALITÀ SOCIALE
Responsabile politico	Bottozzo Romano V. Sindaco Ass. Politiche sociali Comune di Cordenons
Responsabile tecnico	Moro Lucilla Assistente sociale Comune di Cordenons
Altri partecipanti	34
Enti o Associazioni partecipanti al Tavolo	
A.S.S. N° 6 - Dip. Dip	
A.S.S. N° 6 - Dip. Prev.	
A.S.S. N° 6 - Distretto Sanitario	
A.S.S. N° 6 - DSM	
A.S.S. N° 6 - SNPI	
A.S.S. N° 6 - SPES	
Ambito Urbano 6.5. - Ufficio di Piano	
Ass. Voce Donna	
Ass."Circolo aperto LPT"	
Associazione "Giulia"	
Associazione ALFA	
Associazione Laddes Family	
Caritas Diocesana di Pordenone	
Centro Formazione Pordenone CFP	
CGIL - Spi	
CISL - SPI	
Comune di Cordenons	

Comune di Porcia
Comune di Pordenone
Comune di Pordenone - Polizia Municipale
Comune di Roveredo in Piano
Consultorio Noncello
Coop Sociale Itaca
Coop. Sociale ACLI
Coop. Sociale Karpos
Coop.Sociale L'Agorà
Cooperativa sociale FAI
G.A.S.P.E.
IAL FVG
Italia Lavoro - Sportello Badandi

N° incontri: 11

I due sottotavoli hanno lavorato in parte disgiuntamente ed in parte congiuntamente, per questo motivo vengono qui riuniti in un unico quadro rappresentativo

Sono stati quindi individuati gli altri settori e uffici comunali da coinvolgere nel processo:

ALTRI UFFICI COMUNALI
Settore Istruzione e Cultura
Comando Vigili Urbani
Settore Pianificazione edilizia e attività economiche
Settore Lavori Pubblici
Settore Anagrafe
Settore Urbanistica

Strumenti di lavoro

Si è ritenuto di mettere a disposizione degli operatori alcuni strumenti di lavoro che li accompagnassero nei vari aspetti dell'operatività:

- E' stata predisposta la matrice di bilancio economico delle attività d'ambito e delle sue fonti di finanziamento.
- E' stata elaborata la ricognizione della spesa sociale territoriale mettendo a confronto le dichiarazioni fornite per l'anno 2003 alla Ragioneria Generale dello Stato / ISTAT da parte dell'Ambito e di tutti i singoli Comuni associati.
- E' stato predisposto il Vademecum dei criteri di riparto dei finanziamenti ai Comuni dell'Ambito
- E' stato predisposto un documento di guida all'uso dell'Allegato 2- Scheda 3 delle Linee Guida Regionali allo scopo di favorire la condivisione di un'interpretazione omogenea ed il loro utilizzo nell'ambito dei tavoli tematici. Alcune delle considerazioni espresse hanno carattere di orientamento alla compilazione, altre introducono una variazione strutturale della scheda che non necessariamente costituiranno parti del documento PdZ dell'Ambito Urbano 6.5, ma che sono ritenuti utili nella futura gestione della programmazione elaborata.
- E' stato elaborato l'impianto di un DataBase Repertorio generale ed informatizzato degli strumenti e delle applicazioni per la valutazione, il monitoraggio, l'analisi sociale e la reportistica d'interesse ai fini della elaborazione e gestione del Piano di Zona. Il repertorio consente di catalogare informazioni e documenti di lavoro codificandoli per area tematica di rilevanza (priorità Friuli Venezia Giulia); di codificare ulteriormente i materiali secondo una tipologia settoriale che si rifà alla classificazione Teseo; di evidenziare gli eventuali strumenti ad hoc elaborati dall'Ufficio di Piano, o dal Punto Monitor, o da altri tecnici; ovvero di riferirli ad uso delle schede progetto/servizio/intervento previste nel Piano di Zona per quanto riguarda i metodi e gli strumenti previsti per il monitoraggio e la valutazione.
- E' stato predisposto un DataBase di rilevazione dell'offerta. Permette una lettura qualitativa dei servizi erogati da Servizi pubblici e privati, la ricognizione dei dati qualitativi e quantitativi da esse elaborate, informazioni sulla natura e dimensione operativa dell'organizzazione, sui suoi beneficiari, sulle dimensioni economiche impegnate. Il data base contiene al momento 160 schede di rilevazioni di altrettanti organismi operanti sulle 6 aree tematiche del Piano di Zona.
- E' stato predisposto un DataBase per l'archiviazione e la manipolazione dei contenuti progettuali elaborati nei tavoli tematici. Il sistema è composto da un'impianto ad "albero" dei problemi individuati, degli obiettivi enunciati, delle ipotesi formulate e delle tracce progettuali che sono successivamente servite come matrici di lavoro per le schede progettuali. Il Data Base, attraverso un report automatizzati, fungeva inoltre come sistema di verbalizzazione.

Le Conferenze Di Consenso

Sono state realizzate due conferenze, una risalente al 12 maggio 2005 che ha trattato gli argomenti riportati nel modo seguente:

- Sviluppo dei principi e dei metodi di integrazione sociale e sanitaria.
- Orientamento emergente nei tavoli tematici e convergenza verso soluzioni di integrazione socio sanitaria che non siano solo prassi operativa ma anche condivisione di un luogo fisico che ottimizzi l'accesso del cittadino a prestazioni e servizi integrati (Cittadella della Salute)
- Presentazione dei caratteri generali del lavoro svolto ed in particolare le modalità operative di coordinamento politico e tecnico dei vari tavoli tematici.
- Presentazione di un primo documento congiunto PAT – PDZ (bozza)

ELENCO SOGGETTI PARTECIPANTI

Ezio Beltrame - Ass. Regionale Salute e Protezione Sociale

Stefano Turchet - Sindaco di Porcia

Renzo Liva - Sindaco di Roveredo in Piano

Romano Bottosso – Ass. Servizi Sociali Pordenone Cordenons – Resp. Politico Tavolo Tematico

Thierry Da Ros – Ass. Servizi Sociali Porcia – Resp. Politico Tavolo Tematico

Emanuela Naibo - Ass. Servizi Sociali Roveredo in Piano – Resp. Politico Tavolo Tematico

Fabrizio Oleari – Direttore Generale Ass 6

Miralda Lisetto – Resp. SSC Ambito Urbano 6.5

Giulio De Gregorio – Distretto Urbano Ass 6

Adeodato Ortez Cons. Comunale di Pordenone – Resp. Politico Tavolo Tematico Minori e Famiglia

Walter Manzon Cons. Comunale di Pordenone – Resp. Politico Tavolo Tematico Disabilità

Maria Giordana Panegos Cons Comunale di Pordenone – Resp. Politico Tavolo Tematico Dipendenze

Maria Bonato – DSS Ass 6

Paolo Saltari - Direttore Generale Ospedale SM degli Angeli

Salvatore Guarneri – Direttore sanitario Ospedale SM degli Angeli

Adriana Predonzan – Dirigente Servizi Sociali Comune di Pordenone

Giovanni Di Prima – Direttore Casa Serena – Pordenone

Gemma Romano - Servizi Sociali Comune di Pordenone

Daniela Corazza – Segr. Ass. Servizi Sociali Comune di Pordenone

Paolo Villarecci – Ufficio di Piano Ambito Urbano 6.5

Carlo Gardenal – Comune di Porcia – Resp. Tecnico Tavolo Tematico

Lucilla Moro – Comune di Cordenons – Resp. Tecnico Tavolo Tematico

Daniela Cester Comune di Pordenone – Resp. Tecnico Tavolo Tematico Anziani

Patrizia Corazza Comune di Pordenone – Resp. Tecnico Tavolo Tematico Minori e Famiglia

Michela Ulian Comune di Pordenone – Resp. Tecnico Tavolo Tematico Disabilità

Valentino Pivetta Comune di Pordenone – Resp. Tecnico Tavolo Tematico Dipendenze

L'altra assemblea risale al 29 settembre 2005 e si è connotata come conferenza di consenso al piano di zona e al piano assistenziale territoriale.

In quest'occasione si è svolta una presentazione pubblica del lavoro, dei bisogni rilevati e delle proposte progettuali, su cui il pdz e il pat intendono orientarsi fatta salva l'attività consolidata. La conferenza ha visto la presenza dell'assemblea dei sindaci con lo staff dell'ufficio di piano, il direttore del distretto, il responsabile dell'ambito e il coordinatore socio –sanitario dell'Azienda per i servizi sanitari n° 6 " Friuli Occidentale", tutti i referenti tecnico politici dei tavoli e tutti gli attori sociali coinvolti nel processo (180 persone circa).

Calendario generale di Lavoro

14-apr-05	PORDENONE	DIPENDENZE	Incontro Presentazione
15-apr-05	PORCIA	SALUTE MENTALE	Incontro Presentazione
19-apr-05	PORDENONE	DISABILITA'	Incontro Presentazione
20-apr-05	ROVEREDO IN P.	ANZIANI	Incontro Presentazione
20-apr-05	PORDENONE	DIPENDENZE	
21-apr-05	PORDENONE	MINORI E FAMIGLIA	Incontro Presentazione
22-apr-05	CORDENONS	DISAGIO MARG. SOCIALE	Incontro Presentazione
26-apr-05	PORDENONE	DISABILITA'	Sub tavolo: percorsi di accompagnamento alla famiglia, dopo di noi, gravi e gravissimi
28-apr-05	PORDENONE	MINORI E FAMIGLIA	Sub tavolo: prima infanzia
29-apr-05	PORDENONE	DISABILITA'	Sub tavolo: abitare sociale, accessibilità ai servizi e fruizione della città
2-mag-05	PORDENONE	DISABILITA'	Sub tavolo: percorsi di accompagnamento alla famiglia, dopo di noi, gravi e gravissimi
2-mag-05	CORDENONS	DISAGIO MARG. SOCIALE	
2-mag-05	PORDENONE	MINORI E FAMIGLIA	Sub tavolo: età scolare

3-mag-05	PORDENONE	RIUNIONE INTERTAVOLI	Coordinamento Referenti politici e tecnici
3-mag-05	PORCIA	SALUTE MENTALE	incontro con le famiglie
4-mag-05	PORDENONE	DISABILITA'	Sub tavolo: scuola, formazione e lavoro
4-mag-05	PORDENONE	MINORI E FAMIGLIA	Sub tavolo: adolescenza
5-mag-05	ROVEREDO IN P.	ANZIANI	
5-mag-05	PORDENONE	DIPENDENZE	
9-mag-05	CORDENONS	DISAGIO MARG. SOCIALE	
9-mag-05	PORDENONE	MINORI E FAMIGLIA	Sub tavolo: età scolare
10-mag-05	PORDENONE	DISABILITA'	Sub tavolo: percorsi di accompagnamento alla famiglia, dopo di noi, gravi e gravissimi
10-mag-05	PORCIA	SALUTE MENTALE	
11-mag-05	PORDENONE	DISABILITA'	Sub tavolo: scuola, formazione e lavoro
11-mag-05	PORDENONE	MINORI E FAMIGLIA	Sub tavolo: adolescenza
12-mag-05	ROVEREDO IN P.	ANZIANI	
12-mag-05	PORDENONE	DIPENDENZE	
12-mag-05	PORDENONE	MINORI E FAMIGLIA	Sub tavolo: prima infanzia
16-mag-05	PORDENONE	MINORI E FAMIGLIA	Sub tavolo: adolescenza
16-mag-05	PORDENONE	MINORI E FAMIGLIA	Sub tavolo: età scolare
17-mag-05	ROVEREDO IN P.	ANZIANI	
17-mag-05	PORDENONE	DISABILITA'	Sub tavolo: abitare sociale, accessibilità ai servizi e fruizione della città
17-mag-05	PORCIA	SALUTE MENTALE	
18-mag-05	CORDENONS	DISAGIO MARG. SOCIALE	
19-mag-05	PORDENONE	DIPENDENZE	
19-mag-05	PORDENONE	MINORI E FAMIGLIA	Sub tavolo: prima infanzia
23-mag-05	PORDENONE	MINORI E FAMIGLIA	Sub tavolo: età scolare
24-mag-05	ROVEREDO IN P.	ANZIANI	
24-mag-05	PORDENONE	DISABILITA'	Sub tavolo: abitare sociale, accessibilità ai servizi e fruizione della città
24-mag-05	PORDENONE	RIUNIONE INTERTAVOLI	Coordinamento Referenti politici e tecnici
24-mag-05	PORCIA	SALUTE MENTALE	
25-mag-05	PORDENONE	DISABILITA'	Sub tavolo: scuola, formazione e lavoro
25-mag-05	PORDENONE	DISABILITA'	Sub tavolo: percorsi di accompagnamento alla famiglia, dopo di noi, gravi e gravissimi

25-mag-05	PORDENONE	MINORI E FAMIGLIA	Sub tavolo: adolescenza
26-mag-05	PORDENONE	DIPENDENZE	
26-mag-05	PORDENONE	MINORI E FAMIGLIA	Sub tavolo: prima infanzia
30-mag-05	CORDENONS	DISAGIO MARG. SOCIALE	
31-mag-05	PORDENONE	DISABILITA'	Sub tavolo: percorsi di accompagnamento alla famiglia, dopo di noi, gravi e gravissimi
1-giu-05	PORDENONE	MINORI E FAMIGLIA	Sub tavolo: adolescenza
1-giu-05	PORDENONE	RIUNIONE INTERTAVOLI	Coordinamento Referenti politici e tecnici
6-giu-05	PORDENONE	MINORI E FAMIGLIA	Sub tavolo: età scolare
7-giu-05	PORCIA	SALUTE MENTALE	
8-giu-05	PORDENONE	DISABILITA'	Sub tavolo: scuola, formazione e lavoro
8-giu-05	CORDENONS	DISAGIO MARG. SOCIALE	
9-giu-05	PORDENONE	DIPENDENZE	
9-giu-05	PORDENONE	DISABILITA'	Sub tavolo: abitare sociale, accessibilità ai servizi e fruizione della città
13-giu-05	PORDENONE		l. Ass. Consenso
15-giu-05	CORDENONS	DISAGIO MARG. SOCIALE	
16-giu-05	ROVEREDO IN P.	ANZIANI	Incontro restituzione
22-giu-05	CORDENONS	DISAGIO MARG. SOCIALE	
28-giu-05	PORCIA	SALUTE MENTALE	Incontro straordinario del tavolo Tematico
28-giu-05	PORCIA	SALUTE MENTALE	Assemblea pubblica con famiglie
29-giu-05	CORDENONS	DISAGIO MARG. SOCIALE	
30-giu-05	PORDENONE	MINORI E FAMIGLIA	Incontro inter Tavoli Minori e Famiglia
7-lug-05	CORDENONS	DISAGIO MARG. SOCIALE	Gruppo Lavoro
19-lug-05	PORDENONE	MINORI E FAMIGLIA	Gruppo tecnico ristretto
22-lug-05	PORDENONE	MINORI E FAMIGLIA	Gruppo tecnico ristretto
26-lug-05	PORDENONE	MINORI E FAMIGLIA	Gruppo tecnico ristretto
27-lug-05	CORDENONS	DISAGIO MARG. SOCIALE	Incontro Straordinario
29-lug-05	ROVEREDO IN P.	ANZIANI	Incontro Straordinario
29-lug-05	PORDENONE	DISABILITA'	Incontro Straordinario
29-lug-05	PORDENONE	MINORI E FAMIGLIA	Incontro Straordinario
1-ago-05	PORDENONE	SALUTE MENTALE	Incontro Straordinario

3-ago-05	PORDENONE	DIPENDENZE	Incontro Straordinario
26-ago-05	PORDENONE	RIUNIONE INTERTAVOLI	Coordinamento Referenti tecnici tavoli area tematica
5-set-05	PORDENONE	DISABILITA'	Incontro Restituzione
6-set-05	PORDENONE	ABITARE SOCIALE	I° Incontro Tematico Trasversale
6-set-05	ROVEREDO IN P.	ANZIANI	
7-set-05	CORDENONS	LAVORO	I° Incontro Tematico Trasversale
7-set-05	PORCIA	SCUOLA	I° Incontro Tematico Trasversale
12-set-05	PORCIA	SCUOLA	II° Incontro Tematico Trasversale
13-set-05	ROVEREDO IN P.	ANZIANI	progetto "Qualità di vita nelle case di Riposo"
13-set-05	PORDENONE	AZIONI DI SISTEMA	Coordinamento Referenti tecnici tavoli area tematica
13-set-05	PORDENONE	DISABILITA'	Gruppo ristretto tecnico
14-set-05	PORCIA	SCUOLA	III° Incontro Tematica Trasversale
15-set-05	PORDENONE	DIPENDENZE	Gruppo ristretto tecnico
15-set-05	CORDENONS	DISAGIO MARG. SOCIALE	Incontro Restituzione
15-set-05	PORDENONE	MINORI E FAMIGLIA	Gruppo ristretto tecnico
16-set-05	PORDENONE	COORDINAMENTO AMBITI PN	Incontro Presid. Ass. Sindaci con Resp. SSC Ambiti Provinciali
29-set-05	CORDENONS	ASS. CONSENSO	

2.3. Metodi e strategie di integrazione

La prima scelta di tipo metodologico che è stata affrontata ha riguardato la raccolta di dati ed informazioni ritenute necessarie alla conoscenza dell'ambiente sociale e dei suoi fenomeni" in cui andava a calarsi l'attività, con particolare riferimento a:

Scelta dei dati: di contesto (profilo socio ambientale, demografico generale, sanitari, economico ed occupazionali; di area (profili statistici, servizi e risorse, bisogni)

Rapporti concertati con i titolari di dati: Ass. 6, Camera di Commercio, Anagrafe e Uffici Statistici dei Comuni, Istat, dati dei Servizi Sociali, Fonti derivate dai partecipanti ai tavoli tematici

Si è ritenuto utile inoltre un Data Base di rilevazione dell'offerta che permettesse una lettura qualitativa dei servizi erogati da Servizi pubblici e privati, la ricognizione dei dati qualitativi e quantitativi da essi elaborate, informazioni sulla natura e dimensione operativa dell'organizzazione, sui suoi beneficiari, sulle

dimensioni economiche impegnate. Il data base contiene al momento 160 schede di rilevazioni di altrettanti organismi operanti sulle 6 aree tematiche del Piano di Zona

Parallelamente a queste attività, sono stati realizzati incontri tra l'Ufficio di Piano, il Responsabile Tecnico Amministrativo dell'Ambito e il Direttore del Distretto Urbano, il Coordinatore sociosanitario e il Responsabile dell'Ufficio Controllo di Gestione dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale". Questi incontri hanno inteso definire le modalità di collaborazione e di coordinamento nelle varie fasi di lavoro per la programmazione sociosanitaria integrata, nonché per la costruzione di un flusso informativo condiviso. Considerato che tale metodologia poteva riguardare tutti gli ambiti provinciali che insistono nel territorio della medesima Azienda sanitaria si sono coinvolti anche gli altri 4 ambiti in questo percorso.

Il 26/05 è stata convocato il 1° incontro per definire il quadro dei dati economici e di sistema che l'ASS può mettere a disposizione dei Piani di zona, soprattutto con riferimento alle aree di alta integrazione socio sanitaria.

E' stato fissato un calendario di lavoro per condividere e codificare un sistema omogeneo di riferimento.

A questi incontri ha partecipato l'Ufficio di programmazione e controllo dell'ASS 6 , il Direttore di Distretto ed i Responsabile di Dipartimento di volta in volta interessato dalle aree tematiche considerate oltre che i responsabili dei 5 ambiti provinciali.

Si sono susseguiti i seguenti incontri:

- 8 giugno - dipendenze
- 15 giugno - salute mentale
- 22 giugno - minori
- 6 luglio - anziani - disabili

In questi incontri si è condiviso un sistema codificato ed univoco di dati a carattere d'integrazione sociale e sanitaria, di dati sui volumi delle prestazioni, dati finanziari afferenti ai livelli assistenziali erogati dall'Azienda sanitaria.

Si è inoltre definito un insieme di classificazione degli interventi maggiormente funzionali al quadro conoscitivo richiesto per la programmazione dei PdZ

A cadenza settimanale inoltre si sono realizzati incontri tra il Responsabile Tecnico Amministrativo dell'Ambito e il Direttore del Distretto sanitario finalizzati a:

- monitorare il processo e fronteggiare le difficoltà via via emergenti

- condividere i documenti , la base dati e la sintesi dei risultati dei tavoli
- preparare e presentare i lavori in Assemblea dei Sindaci e Conferenza di consenso
- collaborare nella costruzione delle informazioni concernenti risorse e costi dei progetti

E' stato anche istituito l'Ufficio Coordinamento Attività Distrettuali e in data 8.11.2005, il Responsabile Tecnico Amministrativo dell'ambito, è stato nominato dall'Assemblea dei Sindaci suo componente .

2.4. Il processo di integrazione tra le politiche sociali e sanitarie con le politiche della casa del lavoro e dell'istruzione

A conclusione della prima fase operativa (metà agosto 2005) si è ritenuto importante effettuare una verifica inerente all'integrazione tra le politiche socio-sanitarie e le politiche urbanistiche, della casa, del lavoro e dell'istruzione. Si è rilevato che in tutti i tavoli erano emerse necessità di collegamento con tali politiche al fine di individuare piste di lavoro sinergiche. A tale proposito si è ritenuto necessario promuovere un'integrazione nella struttura di gestione che fosse funzionale ad una impostazione a matrice e che facesse incrociare le attività in corso con i referenti politici e operativi di questi settori.

Sono stati pertanto realizzati tre tavoli di tipo trasversale alle aree:

- casa (in particolare il governo del territorio -abitare sociale)
- scuola (il rapporto tra scuola servizi e territorio, lavoro)
- lavoro (l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati)

Tipologia di tavolo	Abitare Sociale	Il lavoro	La scuola
Date e luoghi degli incontri	6.9.2005 a Pordenone	7.9.2005 a Cordenons	7.12.2005 12.9.2005 14.9.2005 a Porcia
Partecipanti	Ater, Provincia, Uffici Urbanistica e Edilizia Privata dei Comuni, Servizi Sociali Comunali, Ordine degli Architetti Caritas	Provincia, Servizi Sociali Comunali, Azienda Sanitaria	Scuole pubbliche e private del territorio di ambito, CSA, Servizi Sociali Comunali, Servizi dell'Azienda Sanitaria, Uffici Lavori Pubblici

Da ultimo è stato costituito un tavolo di secondo livello che ha visto la compresenza di tutti i responsabili di distretto e di ambito della provincia di Pordenone, presente anche il coordinatore dell'azienda sanitaria, finalizzato alla condivisione di indicazioni programmatiche su questioni di area socio-sanitaria vasta che fungesse da supporto anche alla Rappresentanza dei Sindaci.

2.5. Difficoltà riscontrate durante il percorso di costruzione del PDZ

Si sono riscontrate due tipologie di criticità, una legata alla raccolta di dati demografici e statistici così articolata:

- Prevalente presenza di dati a carattere provinciale, non sempre scorponabili, omogenei, confrontabili
- Difficoltà di ricevere i dati nella formulazione e nel formato richiesto
- Invito alla formulazione burocratica delle richieste di dati e tempi di risposta non immediati
- Resistenze, vincoli o dinieghi a fornire i dati sulla dimensione locale richiesta
- Inesistenza dei dati richiesti

L'altra riferita al censimento dei bisogni della comunità:

- Dati disponibili in prevalenza inerenti il sistema della risposta ai bisogni
- Parzialità dei dati
- Assenza di dati preesistenti alla formulazione della richiesta e elaborazione da hoc da parte dei titolari delle fonti di informazione
- Eccessivo divario tra le formulazioni teoriche dei possibili indicatori di lettura del bisogno della comunità e riscontri pratici di natura metodologica nella rilevazione
- Ritardo nell'avvio dell' Osservatorio Provinciale

Il lavoro di analisi del territorio, preliminarmente realizzato dall'ufficio di piano, nonché l'attività nei singoli tavoli di area ed in quelli trasversali, hanno messo in rilievo, le caratteristiche, le peculiarità e i bisogni del territorio. Ne è emerso un profilo della comunità locale che di seguito si rappresenta.

